

meraviglia ed il Sanudo lo annota nei suoi Diari (vol XII p. 190). L'8 agosto potè fare la solenne professione religiosa e nel marzo dell'anno dopo, per affari dell'Ordine, fu obbligato a lasciar l'Eremo per assistere al Capitolo Generale in Firenze, e nel novembre a recarsi a Roma preso Leone X, dove, a confessione ancora del Sanudo (Diari vol. XVIII sotto le date 10 marzo, e 6 maggio), tornò ad interessarsi presso la Corte Romana in favore della Veneta Repubblica, e dove morì il 23 settembre 1514.

A ben 18 ascendono le sue opere, ma a noi non interessano che poche.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, op. cit. — SANUDO M. *I Diari* nei vol. sopra citati.

## BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— *Relazione sull'origine degli Svizzeri*, (argomento che più tardi (1607) sarà ripigliato a trattare dal Pedavino).

— *Relazione del Clarissimo m. Vincenzo Querini, ambasciatore a Filippo, Duca di Borgogna nel tempo ch'esso Filippo passò in Ispagna*. (Cicogna A. E., Iscriz. Ven. V. p. 53).

— *Relazione di ser Vincenzo Querini dopo il suo ritorno dalla legazione al Duca di Borgogna nel 1505*, a cui si aggiunge la *relazione d'Inghilterra dello stesso (1506)*, di Castiglia (1506) del viaggio di Colucut (Cod. 1252 in Miscell. Correr del Civ. Mus. Correr).

— *Narratione del viazo a Colucut di ser Vincenzo Querini* (Cod. 2220 della Miscell. Correr citata).

— *Dispacci della sua Ambasciata a Massimiliano I (1506-7)* (Cod. marc. ital. 889 cl. VII).

— *Dispacci al Senato come orator a Filippo il Bello (1505-06)* (Cod. marc. ital. 1129 cl. VII).

— *Relaz. della sua ambasciata in Spagna (1506)* (Cod. marc. ital. 1261 cl. VII).

— *Relaz. della sua ambasciata a Missimiliano d'Austria* (Cod., marc. ital. 580 e 873 cl. VII).

(Ediz. a stampa)

— *Relazione di Borgogna (1506)* (P. I in Albèri, op. cit. Ser. I Tom. I p. I. Parte II in Append. p. 5 della stessa raccolta).

— *Relazione della sua ambasciata di Germania (1507)* in Albèri, op. cit. Ser. I tom. 6 p. I.